

**“LAVORO. IMPRESA. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.
RISORSE E OPPORTUNITA’ DI UNA POSSIBILE COLLABORAZIONE”**

MAROSTICA, 24 GENNAIO 2024, ORE 20:00

OPIFICIO, SALA MULTIMEDIALE “PROF. ALIPRANDO FRANCESCHETTI” VIA 4 NOVEMBRE, 10

Introduzione

Le regioni del nord Italia, a partire dalla crisi del 2008, hanno dovuto confrontarsi con un tema emergente, come non accadeva da qualche decennio: il lavoro.

Negli anni successivi la situazione non è migliorata: sono aumentate le variabili di complessificazione della società e i cambiamenti sono stati rapidi, continui, incomprensibili.

Fino ai giorni nostri: sempre più persone devono confrontarsi con l’esperienza della perdita del lavoro e un’offerta per impieghi sempre più qualificati; i nostri giovani faticano a muoversi tra un’esperienza formativa che in molti casi non corrisponde all’offerta occupazionale e in una società che non offre interessanti prospettive e favorisce una mobilitazione verso l’estero.

Quindi, da un lato si moltiplicano gli annunci di offerte lavorative mentre, dall’altro, alcune attività produttive devono chiudere per la mancanza di lavoratori, alimentando il fenomeno del *mismatch*, ovvero la mancata corrispondenza della domanda di lavoro da parte delle imprese con l’offerta di lavoro da parte dei lavoratori... le imprese non trovano quello che cercano.

Per la persona adulta, per tutti noi, il lavoro rappresenta il presupposto fondamentale per accedere ad un ruolo, ad una posizione sociale – e quindi relazionale - e ad un reddito e, di fatto, alla possibilità di realizzare progetti individuali e familiari nonché di usufruire dei servizi e delle opportunità offerti dalla società circostante, nonché per garantirsi la dignità e una appropriata qualità della vita.

La difficoltà ad inserirsi o a reinserirsi nel mercato del lavoro è un’esperienza estremamente negativa per l’individuo che può incorrere in quella che è stata definita la *hopelessness depression* ovvero una depressione profonda di chi ritiene di non essere in grado di far nulla per modificare la propria situazione, non pensa che gli eventi desiderati possano verificarsi, mentre è certo che gli eventi considerati più negativi si presenteranno e che non vi sarà alcun modo per evitarli.

I Comuni e, nello specifico, i servizi sociali, infine, sanno molto bene come qualsiasi progetto di aiuto alla persona, di empowerment o di riemersione da una situazione di difficoltà debba confrontarsi, laddove possibile, con una proposta occupazionale: infatti il lavoro non solo rappresenta per l’individuo una fonte di reddito, ma *“gli consente di accedere ad un’esperienza relazionale che occupa le sue giornate e i suoi pensieri, riesce ad allontanare paure e angosce e facilita l’attivazione di nuove energie legate al sentirsi utili e alla possibilità di migliorare la propria condizione di vita”*.

Lo Sportello Informa Lavoro di Marostica (www.lavoro.comunemarostica.it) quale progetto sostenuto dal Comune di Marostica e dai Comuni di Colceresa, Pianezze e Nove e gestito da Adelante Cooperativa Sociale di Bassano del Grappa, rappresenta ormai dal 2015 una qualificata realtà locale, tuttora in evoluzione, che offre ai cittadini un supporto efficace per l’accesso al mondo del lavoro con un accompagnamento competente e personalizzato. Inoltre dal 2021 è stata avviata una specifica collaborazione con l’ente regionale Veneto Lavoro e il Centro per l’Impiego di Bassano del Grappa a favore di una maggiore articolazione dei servizi offerti.

Di questi anni possiamo raccontare le numerose esperienze positive e i successi ottenuti dalla buona collaborazione con imprese e imprenditori locali.

Pensiamo, allora, sia necessario ed urgente, confrontarci su questi temi: sul ruolo dei Comuni, sulle opportunità offerte dalle imprese, sull’avvicinamento di mondi – i Comuni e le imprese – che, immaginiamo, possano collaborare e avviare sinergie su tematiche ed obiettivi comuni.

Obiettivi che abbiano al centro i nostri cittadini, giovani e adulti, competenti o talvolta, in una situazione di difficoltà o vulnerabilità. Obiettivi che consentano di perseguire, da un lato la ridefinizione della *risorsa umana* attraverso percorsi di valorizzazione e di qualificazione e, dall’altro, possano rispondere ai nuovi bisogni del mondo del lavoro.